

L'*olivo* (*olea*, L.) fu la prima volta piantato nel 1764 da Turgot, nel giardino di Prepauds.

Verso la fine del 1775 e sul principiare dell'anno seguente, fu piantata la *canna di zucchero* nell'abitazione di Beau-Regard (1); la canna d'Otaiti, introdotta nel 1789 dal botanico Martin, ha surrogato la *canna creola*.

Il *noce moscato* (*myristica aromatica*, L.) fu introdotto dall'isola di Francia nel 1773 da Dalmand. N'era però riuscita una sola pianta finchè nel 1789 il giardiniere botanico Martin ne recò di nuove dall'isola medesima.

*Albero di cannella* (*laurus cinnamomum*, L.). La specie coltivata alla Guiana fu colà recata dall'isola di Francia, ov'era stata importata da Ceylan. Giusta Leblond, il raccolto di questa pianta può prolungarsi dal novembre o dicembre fino all'agosto; mette fiori d'ordinario due volte e sovente tutto l'anno (2).

*Tè* (*thea*, L.). L'introduzione della coltura di questa pianta ebbe luogo nel 1820. Sei piante recate da San Salvador al Brasile hanno preso radici al giardino regio delle piante.

1827. *Gelso* (*morus*, L.). De Freycinet, governatore di Caienna, annunzia che i saggi di coltivazione di quest'albero, sperimentati in varii punti della colonia, hanno molto bene riuscito (3).

*Cotone* (*gossipium*, L.). Gl'indiani lo coltivavano all'epoca della scoperta del paese per parte degli europei, e ne fabbricavano corde, amache, ecc. In addietro si piantava il cotone sul pendio dei monti, ed oggidì lo si coltiva con maggior vantaggio nelle terre basse sulla sponda del mare. Un quadrato seminato a cotone in una buona terra può rendere da sette a novecento libbre di quella merce. Il cotone di Napoli (*gossipium herbaceum*) produce in capo a sei settimane o due mesi.

(1) Bajon, *Memorie*, ecc., vol. II, pag. 362.

(2) *Osservazioni sull'albero della cannella*, 6 pag. in folio; Caienna, 16 ventoso dell'anno VI.

(3) *Annali marittimi*, vol. XII, parte II, 1827. — Veggasi vol. XV, parte II, della stessa opera, ove trovasi un catalogo delle piante coltivate nel giardino di naturazione di Baduel, ricevute e catalogate nel corso dell'anno 1828.